



# COMUNE DI MANIACE

Provincia di Catania

\*\*\*\*\*

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<i>N. Reg. 1 del 10.01.2011</i>	<b>OGGETTO:</b> <i>Completamento e potenziamento dell'Ospedale Castiglione Prestianni-</i>
-------------------------------------	--

L'anno duemila UNDICI il giorno DIECI del mese di GENNAIO alle ore 18.00 nella sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto,

Alla convocazione STRAORDINARIA di oggi partecipata dai Sigg.ri:

Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Present	Assenti
Rizzo Tiziano	SI		Arcodia Pignarello Rodolfo	SI	
Tilenni Scaglione Aurelio	SI		Galati Muccilla Salvatore	NO	
Galati Pizzolante Antonino	SI		Tilenni Dianni Giuseppe	SI	
Galati Sebastiano	SI		Cantali Antonio	NO	
Bontempo Giovanni	SI		Bontempo Enrico	SI	
Lupica Rinato Nunzio	SI		Conti Taguali Francesco	NO	
Sanfilippo Frittola Francesco	SI		Conti Taguali Rosario	NO	
Galati Sansone Salvatore	SI		-----		

Assegnati n° 15 fra gli assenti giustificati (art. 173 O.R.L.) Assenti n°3

In carica n° 15 Risultano che gli intervenuti sono in numero legale Presenti n° 12

Presiede il Sig. ARCODIA PIGNARELLO RODOLFO nella Sua qualità di Presidente

La Seduta è Pubblica

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Rosa Andò.

Nominati scrutatori i Sigg.ri//////////

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

e-mail: [info@comune.maniace.ct.it](mailto:info@comune.maniace.ct.it)

TEL. 095/690139 FAX 095/690174

## Delibera Consiglio Comunale

OGGETTO: Completamento e potenziamento dell'Ospedale Castiglione Prestianni di Bronte.

L'Anno DUEMILAUNDICI il giorno DIECI del mese di GENNAIO alle ore 18.00 presso il Salone Parrocchiale si è riunito il Consiglio Comunale presenti legali n. 12 assenti n. 3 il cos. Capogruppo di Minoranza sig. Galati Muccilla Salvatore, il cos. Cantali Antonio e il cos. Conti Taguali Rosario.

Presiede la seduta il Presidente **Sig Arcodia P. Rodolfo**.

**IL presidente**, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica

Alla seduta odierna sono stati invitati, ai sensi dell'art.6 del Vigente Regolamento del Consiglio Comunale, i Sindaci dei Comuni di Maniace, Randazzo, Santa Domenica Vittoria, Bronte, Cesarò, San Teodoro, Maletto ed i Presidenti dei Consigli Comunali dei rispettivi centri anzi detti. (assenti il Sindaco di Santa Domenica Vittoria e il Sindaco di Bronte che in sua assenza è stato sostituito dell'Ass.re Bonina). Inoltre è stato invitato all'odierna seduta il Direttore Generale dell'ASP. Dott Giuseppe Calaciura che presente in aula insieme al Direttore dei Lavori inerente all'Ospedale di Bronte.

**Il Presidente del Consiglio Comunale Rodolfo Arcodia** dà inizio ai lavori, ringrazia Mons. Nunzio Galati per avere ospitato presso il Salone Parrocchiale, ringrazia il Direttore Generale dell'ASP dott. Calaciura per essere intervenuto l'Ing. Mineo Direttore dei lavori, i Consiglieri Comunali, i Sindaci e i Presidenti dei C.C.

Afferma che in data odierna sono riuniti tutti per un unico scopo, riuscire a fare chiarezza sui problemi che affliggono l'Ospedale di Bronte, con la speranza che si possano dare delle rassicurazioni ai cittadini e smentire le dicerie degli ultimi tempi su una paventata chiusura dell'ospedale. Pertanto chiede all'Ing. Mineo di intervenire per dare dei chiarimenti sui notevoli ritardi che si stanno avendo per il completamento dell'Ospedale.

**Prende la parola l'Ing. Mineo** appositamente convocato dal direttore dell'ASP, in qualità di progettista e direttore dei lavori dell'ospedale, il quale chiarisce che effettivamente la consegna dei lavori prevista originariamente per dicembre 2010, è slittata per motivi tecnici e normativi per un'ulteriore periodo di altri 18 mesi, ciò dovuto secondo la D.L a problematiche di diversa natura tecnica, burocratica: l'Enel che non aumenta la potenza della cabina elettrica perché non è stato pagato il bollettino, la ditta appaltante non riesce ad installare gli ascensori in quanto non risultano disponibili come da progetto, la nuova normativa ha determinato dei cambiamenti progettuale etc. mancando questi elementi essenziali, la ditta non riesce a completare nessun reparto, per cui, è impossibilitata a proseguire in tempi celeri, appunto per questo si hanno dei notevoli ritardi sui tempi di realizzazione.

**Prende la parola il Sindaco Pinzone Vecchio Salvatore**. Ringrazia tutti gli intervenuti: i colleghi Sindaci, i Presidenti dei rispettivi Consigli Comunali, i Capi Gruppi Consiliari, ringrazia i cittadini, il Direttore Generale dell'ASP 3 dott. Calaciura che ci ha onorato della sua presenza. Ringrazia le Forze dell'Ordine, Mons Nunzio Galati per averci dato la possibilità di eseguire questa assemblea in questo nuovo Salone Parrocchiale.

Spera che, con questo incontro si riesca ad avere un confronto sereno tra istituzioni spoglio da pregiudizi e soprattutto da appartenenze politiche.

Egli continua sostenendo che, già da qualche anno si percepisce un serio rischio che l'ospedale di Bronte venga pian piano (non chiuso) ma trascurato per essere poi abbandonato a se stesso. Nelle sue funzioni più essenziali che sino a qualche tempo fa, riuscivano a garantire un minimo

ma efficace livello di assistenza con i vari reparti presenti e funzionanti, il reparto urologia, il reparto di ginecologia, tanti di noi sono nati a Bronte, la radiologia, la pediatria, riuscivano ad assicurare un minimo di assistenza, oltre ad altri servizi che l'ospedale riusciva ad assicurare.

Nel 2009, ma anche prima esistevano già delle carenze, dei problemi, bisogna ammetterlo per onesta politica. E' stato approvato da parte dell'Ass.to Reg un piano di rientro con la riduzione di posti letto in alcune strutture cosicché si sarebbero evitati sprechi sulla sanità, che sicuramente non sono pochi.

Rivolgendosi al Direttore Dott. Calaciura, afferma che, nessuno tuttavia può essere d'accordo sul rischio che potrebbe ripercuotersi sulla popolazione dei 7 comuni circa 60.000 cittadini e quindi potenziali utenti che gravitano sull'ospedale di Bronte. Ospedale che ricordiamo tutti, è stato istituito a suo tempo come ospedale di Montagna per dare quel minimo di servizi essenziali a questo vastissimo territorio che dista decine di KM dai centri più grossi, con una rete viaria e ferroviaria poco idonea e insufficiente, per certi tratti addirittura assolutamente inesistente.

I Sindaci in qualità di massima autorità non possiamo permettere questo rischio, abbiamo il dovere di sensibilizzare, far capire a chi oggi ricopre cariche di responsabilità: Direttore Generale, Ass.to Reg. alla Salute, Ministro della Salute, non è possibile abbandonare dell'interesse comunità su una questione così delicata come quella della salute e considerare i cittadini da chi amministra, solo utenti o peggio ancora numeri. Nessuno di noi si vorrebbe trovare ha spiegare ad una donna che accusa i dolori del parto, o ad un uomo che sente forti dolori al petto che devono trattarsi perché l'ospedale di Bronte distante 10-15 km è stato interessato dal Piano di rientro e quindi non più funzionante.

Concludendo si auspica che, da questa assemblea si possa uscire con delle proposte risolutive, ma soprattutto con delle certezze per i cittadini.

**Il Direttore Generale Dott. Calaciura,** fa un excursus sui lavori dell'ospedale, iniziando con la progettazione che ha avuto inizio nel 2002, con lo slittamento dei lavori, che si è protratto fino al 2008.

L'ASP ha subito delle controversie giuridiche con l'impresa costruttrice, che tra l'altro, dopo aver iniziato i lavori è stata intralciata da un altro appalto sovrapposto ai lavori sopra citati.

Per i motivi suddetti, la ditta, avendo subito dei ritardi ha chiesto un'ulteriore proroga, raggiungendo una transazione con l'ASP per la prosecuzione dei lavori stessi.

Egli conclude, affermando che, i su esposti problemi insieme ad altri cambiamenti hanno portato a questi gravosi ritardi.

**Il Sindaco di Maletto sig. De Luca Giuseppe,** riguardo i lavori di ristrutturazione, lamenta il ritardo nella loro ultimazione. Chiede il perché ad oggi non si sono presi legittimi provvedimenti con la ditta appaltante, considerato che essa non risulta essere neanche in penale tra l'altro, potrebbe chiedere una rivalutazione dei prezzi, essendo un appalto del 2002. Egli ritiene ingiustificabile il fatto che, l'impresa utilizzi i reparti già restaurati come deposito, tutto questo diventa inaccettabile che non si riescono a consegnare i reparti completati solo perché non risulta un bollettino non pagato all'Enel o quant'altro.

**Il Presidente del C.C. di Bronte Dott. Salvatore Gullotta.** Afferma che, è inammissibile, dare un'ulteriore proroga di 18 mesi alla ditta appaltante essendo questi lavori iniziati nel lontano 2004. Inoltre, facendo un'attenta considerazione sottolinea che, in quattro mesi è stata completata un'ala dell'ospedale di Nesima ( Garibaldi) di Catania, che sicuramente non può essere paragonata alla struttura che si sta restaurando. Con 65 posti letto assegnati non si potrà garantire neanche 5.000 posti letto annui, con queste riduzioni potevano assicurare anche il reparto rianimazione ed acquistare dei macchinari idonei per eseguire TAC e quant'altro. È giusto che venga garantita l'assistenza presso i reparti, senza carenza alcuna di personale, e soprattutto ogni reparto deve avere il Dirigente medico così solo i servizi possono funzionare.

**Il Vice Sindaco del Comune di Maniace sig. Cantali Antonino.** Ringrazia gli intervenuti, si sofferma sullo stato di precarietà dei reparti, di come sono stati soppressi alcuni, l'urologia era il fiore all'occhiello dell'ospedale, è impensabile che un anziano o giovane che esso sia debba

andare a fare 100 km per ricoverarsi, pensare agli enormi sacrifici che le famiglie debbano sostenere per spostarsi oltre questo, si deve puntare all'efficienza del personale, ci sono delle liste d'attesa lunghissime, non si può aspettare 6 mesi per una prenotazione convenzionata, se viceversa fatta a pagamento anche il giorno dopo.

**Il Sindaco di Randazzo Dott. Ernesto del Campo.** Egli esprime il suo parere dicendo che, bisognerebbe intervenire sull'organizzazione dei lavori, se chi di competenza non interviene converrebbe nominare una cabina di regia così facendo, si avrebbero maggiori controlli e sicuramente si abbrevierebbero i tempi per la consegna dei lavori.

**L'assessore Bonina del Comune di Bronte.** Rivolgendosi al Dott. Calaciura, lamenta il fatto del rallentamento dei lavori, essendo stato anch'egli un medico che ha lavorato presso il presidio ospedaliero, pertanto ha vissuto giornalmente i problemi che affliggono il nostro ospedale, è impensabile che medici della pediatria debbano intervenire al Pronto soccorso perché esso risulta privo del personale o che in un reparto di neurologia vengono assegnati solo quattro posti letto, sicuramente non si potrà fare fronte alle esigenze che si presenteranno.

**Il Sindaco di Cesaro sig. Antonio Caputo,** saluta gli intervenuti, egli asserisce che, Cesarò è particolarmente interessato alla funzionalità dell'ospedale di Bronte pur appartenendo all'ASP provinciale di Messina. E' dell'avviso che l'ospedale di Bronte al di là dell'efficienza degli altri reparti, si dovrebbe potenziare il Pronto Soccorso, in quanto è il primo posto in assoluto dove avviene il pronto intervento, pertanto, anche pochi attimi potrebbero essere fatali.

**Il Sindaco di San Teodoro, Salvatore Aglio,** ringrazia per l'invito ricevuto, continuando, sostiene che, il suo paese essendo logisticamente penalizzato, diventa di vitale importanza un pronto intervento funzionante, è impensabile che si possono perdere delle vite umane perché non si è pagato un bollettino Enel o appunto, perché, il più vicino pronto soccorso dista 100 km dal proprio paese.

**Il Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Maletto Sig. Giuseppe Spatafora,** si dichiara soddisfatto di avere la possibilità di poter interagire con le istituzioni degli altri comuni vicini, si chiede quando si potrà avere la possibilità di vedere l'ospedale di nuovo in pieno regime. Il pronto soccorso è importante, ma, continua, non bisogna sottovalutare i reparti soppressi, si sta cercando di risparmiare sulla sanità e di conseguenza sulla salute dei cittadini.

**Interviene il Direttore Generale Dott. Calaciura Giuseppe.** Egli esprime soddisfazione per aver lavorato per oltre sette anni presso l'Ospedale di Bronte, pertanto si sente anche maggiormente coinvolto per i problemi che affliggono questa struttura. Sostiene che, malgrado tutto, la struttura risulta funzionante, afferma che farà il possibile per garantire il buon funzionamento dell'ospedale, adoperandosi come ha sempre fatto in passato, assicura che non verranno soppressi i reparti di ostetricia e ginecologia, funzioneranno i reparti di chirurgia e medicina generale, ci sarà il reparto di pediatria, verranno assicurati 14 posti letto nel reparto di psichiatria, verrà rafforzato il Pronto Soccorso, così come verrà potenziato anche il reparto di anestesia, per quanto riguarda l'urologia, si divideva già da tempo fra l'Ospedale di Bronte ed Acireale, così come l'ortopedia è sempre stato un punto di forza dell'Ospedale di Biancavilla. Purtroppo esistono difficoltà che si trascinano da troppo tempo, bisogna fare il possibile per accelerare i lavori di ristrutturazione, tutto questo è diventato intollerabile, afferma che, farà il possibile per sollecitare la direzione affinché i lavori procedano a ritmo continuo cosicché la struttura venga consegnata il più breve tempo possibile, assicura che non c'è assolutamente nessuna volontà di trascurare l'ospedale di Bronte, e si augura di essere egli stesso a inaugurare l'apertura dei reparti.

**Il Presidente del C.C di Cesaro Sig. Sebastiano Barbagallo.** Ritiene opportuno proporre a chi di competenza, di adoperarsi affinché i reparti finiti vengano consegnati, così facendo se non altro, si potrà dare un inizio di funzionalità.

**Il Presidente di S. Teodoro Salvatore Aurelio Zingale.** Concorda con i colleghi su quanto detto, questi paesi hanno veramente bisogno di un ospedale vicino, augura che in breve tempo possibile i lavori siano ultimati e così renderlo nuovamente funzionante.

**Il Consigliere Galati Sebastiano Capo Gruppo di Maggioranza. Esplicita** il proprio intervento, oltre come capo gruppo di Maggioranza del Comune di Maniace, asserisce per lo più come padre di famiglia. Le preoccupazioni sono molte, le dicerie che l'ospedale verrà chiuso allarmano tutti. La riunione di questa sera è per cercare di capire le problematiche che si stanno avendo per la conclusione dei lavori. Si sta affrontando un tema delicatissimo, la salute delle persone, vite da salvare. Con questo confronto si cercano delle risposte certe sui tempi, sulle soluzioni da adottare affinché questi lavori giungano ad una conclusione.

**Il Consigliere Conti Taguali Francesco.** Sostiene, che da questo incontro, tutti si aspettano delle risposte certe, nel contesto devono essere eliminate le lunghe attese per i ricoveri e le visite ambulatoriali, ringrazia tutti gli intervenuti auspicando un buon lavoro.

**Chiede di intervenire il Consigliere Nunzio Saitta del comune di Bronte.** Egli Rivolgendosi al Dott. Calaciura, afferma che, lo stesso aveva rilasciato un'intervista dove citava che i lavori dell'ospedale sarebbero stati completati entro giugno 2010. Tutti sono a conoscenza della precarietà dell'ospedale per cui il direttore Generale non può affermare che la struttura opera in piena efficienza, essendo anch'esso un responsabile della procedura dei lavori.

**Prende la parola il Sindaco Pinzone Vecchio Salvatore.** In conclusione sostiene possiamo ritenerci soddisfatti dei lavori dell'assemblea, che si prefiggeva lo scopo di potere avere un confronto sereno tra istituzioni, ma soprattutto un confronto sgombro da pregiudizi, per fare emergere appunto le criticità e le eventuali possibili soluzioni su alcuni delicati aspetti, che riguardano nel complesso la questione del nostro ospedale. Per questo ringrazia tutti i partecipanti al dibattito in particolare la presenza del direttore generale dell'ASP, sia per i toni propositivi usati, sia per i contenuti, augurando che quanto emerso dal dibattito, possa ridare un minimo di certezza e di serenità al nostro territorio.

**Il Presidente Rodolfo Arcodia,** constatato che non ci sono più interventi, afferma che la predetta assemblea è stata una presa d'atto, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato all'adunanza dichiarando la seduta chiusa alle ore 21,40.